

Il cronista riceve dalle 18 alle 20  
Scrivete alle «Voci della città»

# Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251  
Num. interni 221 - 231 - 242

UNA PRECISA DOMANDA ALL'ASSESSORE ALLE AZIENDE MUNICIPALIZZATE

ALLE 12,45 DI IERI SOTTO GLI OCCHI DI DECINE DI PERSONE

## A quanto ammonta l'indennità effettiva dei consiglieri dell'azienda tranviaria? Rapinano una donna della borsetta e fuggono in auto a Piazza Mastai

Il Consiglio comunale l'aveva fissata in lire tremila a seduta, mentre lo stanziamento del bilancio preventivo supera di due milioni la cifra stabilita - I quattro milioni per gli «incarichi speciali»

La vittima nel tentativo disperato di resistere a二百.000 lire rubate, è caduta ferendosi - E' la moglie del direttore dell'Adriano - Una «Alfa», grigia - rubate, altre 200.000 sono cadute - Altri «scippi»

### SPUNTI

Sul luogo del delitto

Il prof. Giampietro Dore ci ha dato ieri l'altro sul «Popolo» la dimostrazione che l'istituzione del piano organico è un delitto contro Roma. Un giudizio esplicito e chiaro, ma il riconoscimento di alcuni principi basilari del progetto, di quelli che non riguardano il merito, ma il riconoscimento del merito stesso. Per questo, in quanto a questa polemica ha tanto più valore, in quanto essa è diretta non contro il merito, ma contro i meriti dell'ex sindaco di Roma, l'ing. Rebecchini, che proprio due giorni prima, sulla stessa giornale, aveva sostenuto criteri di inattuabile opposizione, dando ragione a tutta la bella gente che ostinatamente ha avversato e combattuto il progetto. Per questo, come tutti i nemici del CET (lo ha fatto con più garbo bisipina dirlo) aveva preso di mira i centri direzionali, ma non la direzione stessa, e pur avvertendone (quello di Centocelle, ritenuto inattuabile), sostiene con ragionevole onestà il merito di un certo numero di centri direzionali. «La città», scrive infatti il prof. Dore - «è spostata dalla zona che potremmo definire della Stazione Nomentana-Tiurata, non solo, ma la Tiurata è diventata l'asse di tutta la zona industriale che ha i suoi centri in tra la Nomentana e la Tiurata». «Ma non diremmo, ancora, che si tratta di creare un settore di espansione - come è invece accaduto ed accade ancora per l'Adriano - ma di creare una zona industriale che sempre proporzioni più massicce». Dove si vede, dunque, che la forzatura non è di ricercare all'origine del problema, ma di creare un settore di espansione, come è invece accaduto ed accade ancora per l'Adriano.

L'ammontare dell'indennità per i membri della Commissione di amministrazione dell'azienda, è stata fissata dal Consiglio comunale. Nella seduta del 30 marzo del 1954 l'assemblea capitolina determinò l'indennità nella misura di 70.000 mensili lordi per il presidente, e in 30.000 lire per ogni seduta per i membri della Commissione di amministrazione. Tenuto conto che le sedute della Commissione non superano mai il numero di dieci al mese, i consiglieri dell'ATAC avrebbero dunque percepito un massimo di 30 mila lire mensili.

Nonché la somma stanziata nel bilancio preventivo della giunta per quella voce è di lire 5.400.000, quasi il doppio di quella prevista dal Consiglio comunale. Il fatto che il per cento, quando per due volte l'assemblea capitolina ha approvato una deliberazione, non ha mai avvertito il fatto che l'indennità in misura superiore a quella prevista dalle deliberazioni costitutive dell'ATAC, non dovrebbe superare le 330.000 lire per ogni consigliere. Se non fosse la somma stanziata nel bilancio preventivo della giunta per quella voce è di lire 5.400.000, quasi il doppio di quella prevista dal Consiglio comunale, il fatto che il per cento, quando per due volte l'assemblea capitolina ha approvato una deliberazione, non ha mai avvertito il fatto che l'indennità in misura superiore a quella prevista dalle deliberazioni costitutive dell'ATAC, non dovrebbe superare le 330.000 lire per ogni consigliere.

hanno presentato una interrogazione all'assessore L'Ettore Leoni, e per qualsiasi titolo, i membri della Commissione amministrativa dell'ATAC, con la specificazione per i relativi titoli. L'interrogazione, così come è stata formulata, non lascia possibilità di eludere l'argomento. Si vuole sapere quanto percepiscono i componenti della Commissione amministrativa dell'ATAC, durante l'anno 1957; come si spiega la differenza fra la misura della indennità stabilita dalla delibera n. 105 del 30 marzo 1954 (compresa nel bilancio preventivo del 29 aprile 1954) e il bilancio preventivo dell'ATAC per il 1957, di lire 3.250.000 e la somma stanziata nel bilancio preventivo dell'ATAC per il 1957, di lire 5.400.000, quale è lo stanziamento complessivo delle indennità per i mesi speciali (14 milioni, voce 16, capitolo II, dell'art. 41, § 1, del bilancio preventivo dell'azienda) percepiti dai membri della Commissione amministrativa, presidente compreso, nel 1957.

Il reparto imballaggio della Vetreria San Paolo è stato ieri mattina devastato da un violento incendio. La vetreria occupa una vasta area all'altezza del n. 159 della via Ostiense.

Le fiamme sono divampate verso le ore 12,15, mentre gran parte degli operai erano riuniti a consumare il pasto nei locali della mensa aziendale, la quale è appunto attigua al reparto imballaggio. In quell'istante erano convocate in quantità di legno e di pechiera per la riparazione di un'area estremamente facile al fuoco che cominciava a divampare. Alcuni operai che sostavano all'uscita del cancello, si sono avvolti in tempo di quel che stava accadendo e si sono precipitati mettendoci mano agli estintori. Ma la violenza del fuoco è stata tale da impedire il proprio lavoro. La vetreria, signor Angelo Bordini, aveva richiesto telefonicamente l'intervento dei Vigili del fuoco ed era stato inviato la squadra di via Galvani, giunta prima di quella di via Ostiense, a cui aveva raggiunto la traccia del fumo che minacciava di colare. I vigili avevano ragione delle fiamme.

Una donna, la signora Anna De Santis Giovagnorio, è stata rapinata alle 12,45 di ieri in piazza Mastai. Un malvivente a bordo di un'auto ha proteso un braccio dal finestrino e le ha strappato di mano la borsetta. Nel tentativo di resistere, la De Santis ha perduto l'equilibrio ed è caduta a terra ferendosi. Il bottino dei rapinatori è di 200 mila lire.

La signora De Santis, che è moglie del direttore del cinema Adriano, Giovagnorio, ha 46 anni ed abita in via Enrico Fermi 6. Alle 12,30 si recava alla Manifattura tabacchi presso cui è impiegata. Sulla piazza Mastai c'era il marito ad attendere e la donna ha indugiato per alcuni minuti a parlare con lui e con due sue

colleghe proprio sul ciglio del marciapiede. Ad un tratto una «Alfa Romeo» grigia, che procedeva ad andatura rallentata e a velocità di poco superiore, si è accostata alla donna. Una delle persone a bordo ha afferrato passando la borsetta con una strattagemma. La signora ha gettato un grido e istintivamente ha tentato di resistere con forza la cinghietta; è stata costretta così a mettere grida e a fuggire insieme all'auto. La borsetta si è aperta e ne è caduto il portafoglio contenente 200 mila lire. Un ulteriore, energico strappo del malvivente ha vinto la resistenza della donna che è piombata al suolo. L'«Alfa» è ripartita di scatto scompaendo in una traversa. Nella borsa c'erano altre 200 mila lire e vari documenti.

La scena è stata fulminea e si che il signor Giovagnorio, ne le due amiche, è il numero di raccogliere molti elementi. Ma il signor Giovagnorio, né le due donne, né altri ha potuto indicare il numero di malviventi che si trovavano sull'«Alfa». Nemmeno il numero di targa è stato accertato con sicurezza.

Sembra comunque che l'auto sia stata identificata in una «Giulietta» rubata la sera precedente. Le ricerche dei malviventi sono in corso.

La cittadina olandese Elizabeth Maria Jones si è presentata alla polizia per denunciare il fatto che l'altro ieri, venerdì 18 giugno, fu assalita a bordo di un'Alfa Romeo targata 314945 le hanno strappato dalle mani la borsetta contenente la somma di lire 95.000 ed il passaporto. Sono in corso le indagini.

L'altro ieri sera in via Olanale Vincenzo Cicconetti si è visto sottrarre da uno sconosciuto, di passaggio, un'auto di 25 anni, una scatola che recava sotto il braccio. La scatola contenente soltanto delle ricette mediche. Lo sconosciuto si allontanò a bordo di una 1100 nera con la targa coperta.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Uno sfratto

Il compagno P. D. P. sarà sfrattato se non provvederà, entro poche ore, a pagare una multa di lire 200.000. Il compagno è stato arrestato per un debito di lire 200.000, ma si è rifiutato di pagare. Il compagno è stato arrestato per un debito di lire 200.000, ma si è rifiutato di pagare.

Offerte pervenute

Una bimba cade nell'acqua bollente

Le manifestazioni per «Vie Nuove»

### A MEZZOGIORNO DI IERI IN VIA OSTIENSE

## Il reparto imballaggio di una vetreria completamente distrutto dalle fiamme

I danni ammontano a circa un milione e mezzo di lire — La prossimità con la mensa aziendale ed i moniti della Commissione interna — L'opera dei vigili



ALLA VETRERIA S. PAOLO — I vigili spengono gli ultimi focolai

### CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

## La «20th Century Fox», citata dai due figli di Scialapin

Gli eredi del celebre basso accusano la Fox di avere offeso, in un film, la memoria del padre — Domani la sentenza sulle truffe di 200 milioni

Mirna e Fador Scialapin, figli del famoso basso Fedor Scialapin, hanno citato in giudizio la Fox. La causa è stata presentata alla Camera di Commercio di Roma, e il tribunale, la Fox e la Fox sono citati in giudizio. La causa è stata presentata alla Camera di Commercio di Roma, e il tribunale, la Fox e la Fox sono citati in giudizio.

Domani LA SENTENZA DELLA TRIBUNA DEL DISTRETTO DI ROMA. Il processo alla FOX-MILION. Dopo la sentenza della Fox-Milioni, il tribunale di Roma ha emesso la sentenza sulla causa Scialapin. La sentenza è stata emessa il 5 luglio 1958.

Colto da male annega un giovane

### Colto da male annega un giovane

Verso le ore 18 del giorno scorso, il diciannovenne Benvenuto Valentini, di professione imbianchino, abitante a Nettuno, è rimasto travolto dalle onde al largo di Lavinio. Non si sa se sia trattato di un caso di suicidio o di un incidente.

## Due morti e 3 feriti gravi il tragico bilancio di ieri



VIA INDINO — Così è stata ridotta una «600» searaventata contro il muro nello scontro con un tram

Due giovani motociclisti hanno perso la vita nel corso di tre gravi incidenti stradali che si sono verificati nella giornata di ieri. Alle 20,40 di ieri sulla via di Campitelli è stata investita una «600» searaventata contro il muro nello scontro con un tram.

Mezzogiorno. I due figli del celebre basso Fedor Scialapin hanno citato in giudizio la Fox. La causa è stata presentata alla Camera di Commercio di Roma, e il tribunale, la Fox e la Fox sono citati in giudizio.



L'AGGREDITA — La signora De Santis in ospedale

La signora De Santis è stata colpita da un colpo di pistola alla nuca. La vittima è attualmente ricoverata in ospedale e si attende il verdetto della medicina legale.

## Interrogazioni e interpellanze

Filobus a piazza Mastai. La giunta si è pronunciata sulla richiesta di spostare in piazza Mastai il capolinea del filobus n. 12. La giunta ha deciso di mantenere il capolinea attuale.

## Una bimba cade nell'acqua bollente

Una bambina di un anno, Simonetta Padini, abitante a Marino, è caduta in una pentola di acqua bollente. La bambina è attualmente ricoverata in ospedale e si attende il verdetto della medicina legale.

## Le manifestazioni per «Vie Nuove»

Il compagno Ettore Bori e sua moglie Giulia celebrano oggi le nozze d'oro. La cerimonia è stata celebrata in una sala privata di via Veneto. Le nozze sono state celebrate il 6 luglio 1958.

Camurri & Monaco SCAMPOLI. Durante la liquidazione agli acquirenti di un tavolo di abito per uomo e signora verrà dato in regalo un secondo tavolo a scelta di pari importo. Via Tomacelli, 154